

Il divano

In autunno...

Bashō

(traduzione di Elena Pozzi)

*In autunno avanzato,
chissà cosa sta facendo
il mio vicino?*

Silvio Perrella

In compagnia con gli haiku: è questa antica forma poetica giapponese che comparirà su "Il divano" per una settimana. Ci faremo guidare da Susanna Tartaro e da un suo libro intitolato Haiku e Saké, uscito in una collana da tener d'occhio ("Incendi") per la casa editrice Add.

Tartaro a sua volta si fa guidare da Santoka, un monaco buddista vissuto il XIX e il XX secolo, che si fece autore di haiku. Idealmente accompagnata da lui, Susanna viaggia tra il passato e il presente e mette in comune le sue letture e percezioni e amori.

"Per haiku - scrive - si intende la forma poetica

giapponese, brevissima, strutturata in diciassette sillabe (5-7-5) e che prevede quasi sempre un riferimento alla stagione (kigo)".

Da buona frequentatrice dei media - in particolare della radio - Tartaro individua subito una correlazione con l'oggi: "Con soli tre versi (ku) e lo schema sillabico 5-7-5, da più di trecento anni poeti e filosofi uniscono twitter e instagram in un colpo solo".

Tra questi il più classico dei classici scrittori di haiku è Bashō, che qui attraversa l'autunno con una domanda, come volesse fronteggiare con la poesia l'avanzare di una stagione che richiama solitudini.

